



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 28/01/2019

Oggetto :

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **14:30**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
Totale		5	0

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano Nazionale Anticorruzione 2016* (PNA) con la Deliberazione numero 831;

che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

che è la Legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT);

che sia il PNA che il PTPCT sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

che il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPCT;

che per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 97/2016);

che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

che a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

che è stato pubblicato un avviso per l'invio di suggerimenti e proposte, ma non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO:

la Legge 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

la Legge 06/11/2012 n° 190 e s.m.i.;

il D.Lgs. 30/03/2001 n° 165;

la Circolare della Funzione pubblica n. 1 del 25/01/2013;

il D.Lgs. 27/10/2009 n° 150;

il D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 e s.m.i.;

il D.L. 10/10/2012 n° 174 conv. in Legge 07/12/2012 n° 213;

le Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (D.P.C.M. 16/01/2013) per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;

la Delibera CIVIT 72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

il D.Lgs. 08/04/2013 n° 39;

il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n° 97;

la Conferenza Unificata del 24/07/2013;

La Determinazione n° 12 del 28 ottobre 2015, con la quale l'ANAC ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la deliberazione n° 72/2013 e rilevato che, sulla base di analisi condotte su numerosi piani di pubbliche amministrazioni, sono emerse alcune criticità, tra le quali:

- analisi del contesto esterno insufficiente o inadeguata;

- valutazione del rischio con ampi margini di miglioramento;
- insufficiente programmazione delle misure di prevenzione;
- assenza di efficace coordinamento tra PTPC e Piano Performance;
- assenza di coinvolgimenti di attori esterni ed interni;
- margini di miglioramento nel monitoraggio;

Le deliberazioni ANAC n° 1309 e n° 1310 del 28/12/2016 contenenti rispettivamente le “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013” e le “prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016” nonché del PNA approvato con deliberazione n° 831 del 03 agosto 2016;

La Delibera n° 1208 del 22/11/2017 relativa all’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

La Delibera n° 1074 del 21/11/2018 con due Allegati: 1) Delibera ANAC n° 840 del 02/10/2018 e 2) Riferimenti normativi sul ruolo e le funzioni del RPCT.

Allegati alla presente deliberazione i seguenti atti:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021;

Scheda dei Valori di ponderazione del Rischio;

Gestione del Rischio;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Socio Assistenziale e Demografica;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Contabile;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Tecnica;

Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Vigilanza – Commercio – Attività Produttive;

Acquisito il parere favorevole di cui all’art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e all’art. e all’art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale del presente atto.

Con votazione unanime, favorevole , palesemente espressa,

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 con i seguenti allegati:
Scheda dei Valori di ponderazione del Rischio;
Gestione del Rischio;
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Socio Assistenziale e Demografica;
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Amministrativa Contabile;
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Tecnica;
Legge 190/2012 - Valutazione Ponderazione Rischi: Area Vigilanza – Commercio – Attività Produttive.

Successivamente, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano “*anticorruzione*”, data la rilevanza della materia trattata, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del TUEL.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa